

Da settembre sarà battaglia per gli ascolti dei tg. La sfida del preeserale si combatterà coi volti più popolari, per aumentare l'audience dei notiziari

# SPETTACOLI

«Non mi hanno sfigurato!» Michael Jackson cita il Mirror

LONDRA È guerra tra Michael Jackson e il quotidiano britannico Daily Mirror, citato in giudizio dal celebre cantante per aver pubblicato una serie di articoli in cui si afferma

che Jackson sarebbe rimasto «orribilmente deturpato» dalle ripetute operazioni di chirurgia plastica. A riprova di ciò il giornale ha pubblicato in prima pagina una foto in cui appare un segno sulla narice sinistra del naso di Jackson, ma non è chiaro se si tratta di una cicatrice o solo dell'effetto di una smorfia. Jackson, che è atteso a Londra per una tappa della sua tournée, ha fatto sapere che non esiterà a recarsi in tribunale per farsi direttamente esaminare sul banco dei testimoni.



Da sinistra, Enrico Mentana, Alberto La Volpe, Gianni Letta, Gianni Pasquarè e Alessandro Curzi. Sotto, Donatella Raffai, Mike Bongiorno, Gigi Sabani e Gene Gnocchi



## I mezzibusti al «traino»

Gigi Sabani contro Mike Bongiorno. Donatella Raffai contro Beautiful. Davide Mengacci contro Gene Gnocchi e Teo Teoccoli. Ecco i volti Rai e Fininvest che nel prossimo autunno scenderanno in campo per la grande battaglia dei «traini», quelle trasmissioni della fascia preserale che hanno il compito di «raccolgere» il pubblico per i primi telegiornali della sera. Programmi che nella scorsa stagione, con la scesa in campo dei tg di Berlusconi, sono stati per un lungo periodo al centro delle polemiche sugli ascolti nati tra il direttore del Telegiornale uno Bruno Vespa e il direttore del Tg5 Enrico Mentana. Il primo accusava l'altro di poter contare sul «traino d'oro» de-

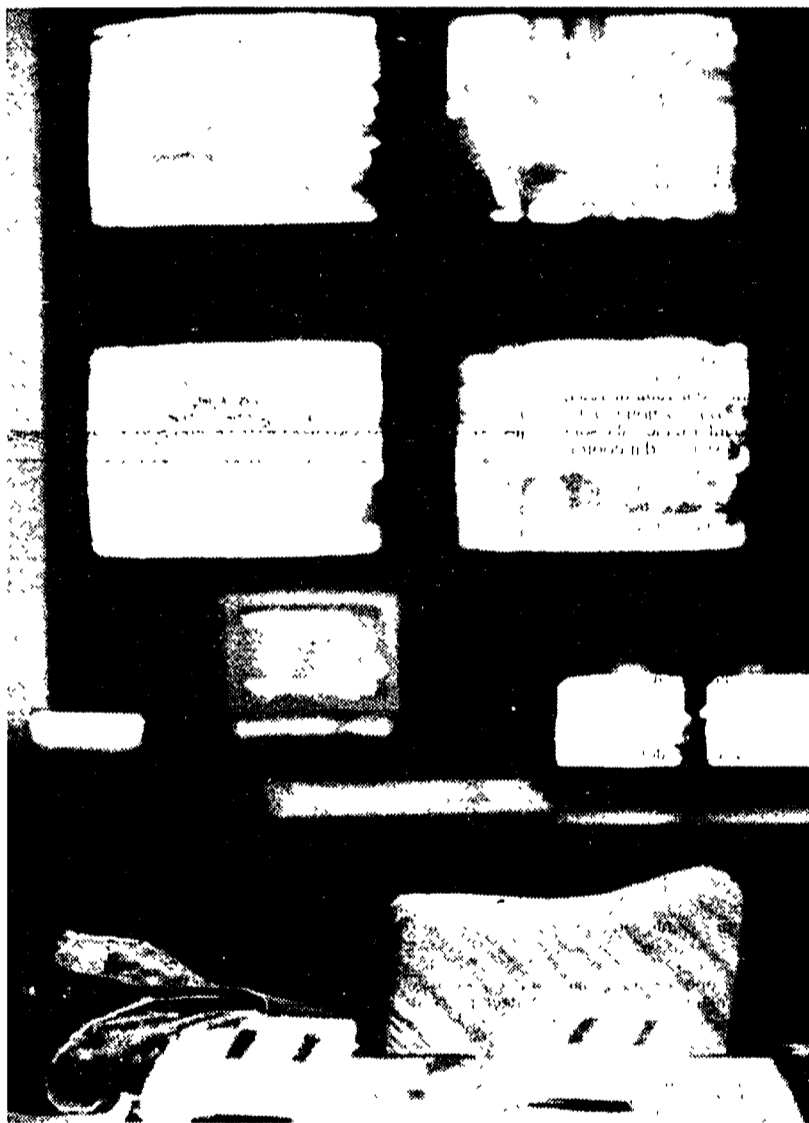
La ruota della fortuna di Mike Bongiorno (una media di 5-6 milioni di fedelissimi), mentre Mentana ribatteva che il «secolare» Tg1 poteva contare su un pubblico ventennale, senza bisogno di «giochini». Tant'è che Bruno Vespa arrivò a polemizzare con Raiuno, accusando la rete di non essere in grado di offrirgli un «traino» efficace. Per l'occasione, allora, fu sospeso il poco fortunato Ora di punta e sostituito all'istante dai film di Walt Disney presentati da Raffaella Carrà. Dopo Raffa, Raiuno passò la palla ad Enzo Biagi con il suo Una storia, sospeso in seguito per il silenzio pre elettorale. Cosa succederà quest'anno? Siamo andati a spulciare nei palinsesti e...

### GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. **RAIUNO.** Niente più Ora di punta, niente più «storie» di Enzo Biagi. Quest'anno Raiuno per il suo preeserale punta su un giochino a quiz, in diretta, con tanto di esibizione «spettacolare» dei concorrenti. Ecco come la prima rete spera di portare pubblico al Telegiornale uno delle 20. Si chiamerà Ci siamo! e andrà in onda a partire dal 12 ottobre tutti i giorni dalle 18.45 alle 19.58, capitanato da Gigi Sabani ed Elisabetta Gardini, entrambi reduci dalla «fatica» di Piacere Raiuno. «Avremo la responsabilità di trainare il tg - dice un po' preoccupato Gigi Sabani, che ha rinnovato in questi giorni il contratto con la Rai fino al settembre '93 - Vorrei divertirmi a fare un programma di evasione senza stare a pensare alla guerra degli ascolti. Ma speriamo che tutto vada bene e che lo scambio sia reciproco: noi portiamo acqua al mulino di Bruno Vespa e viceversa, visto che la rete per questo programma si è posta l'obiettivo del 21% di share. Un obiettivo per il quale lo staff di Ci siamo! sta lavorando alacremente, contando sull'inventiva di due autori «doc» come Alfredo Cerretti e Arnaldo Santoro, impegnati ancora negli ultimi «tocchi» alla scaletta del programma. «Stiamo pensando a un gioco esplosivo che tenga col fiato sospeso il pubblico negli ultimi dieci minuti di trasmissione, prima del telegiornale - aggiunge Sabani - Qualcosa che possa «inchi-

udere» i telespettatori. Ma è ancora tutto da decidere. Quello che sappiamo, invece, è che Ci siamo! sarà una sorta di campionato all'italiana dei mestieri: sei concorrenti a puntata, dall'ingegnere al macellaio, dal meccanico al professore, dovranno rispondere a domande di nozionistica e poi esibirsi in varie «specialità». «Chiunque - conclude Sabani - sia l'ingegnere che il professore hanno sognato di fare il cantante o l'attore. Allora noi li faremo esibire nel loro «sogno segreto». Insomma come dice il direttore di Raiuno Carlo Fusconi, il programma sarà a metà tra la Corrida e Lascia o raddoppia. **RAIDUE.** Il serial poliziesco Hunter più Beautiful, come nella scorsa stagione. Questa ipotesi più accreditata per il preeserale di Raidue. La rete, infatti, dopo aver visto sfumare il progetto di anticipare alle 19.30 la messa in onda del Tg2 facendola seguire, alle 20, da Beautiful (contro il Tg1 e il Tg5), non ha ancora preso decisioni definitive. Ma «Senza dire bugie o azzardare ipotesi - dice Gianni Belisario, assistente del direttore della seconda rete Giampaolo Sodano - si può dire che la struttura preserale di Raidue dovrebbe rimanere invariata, visto il buon esito della scorsa stagione». Insomma, squadra (o formula) vincente non si cambia. E il Tg2 delle 19.45 si affiderà nuovamente al traino della popolare soap-opera che nella

scorsa stagione, visti i primati di audience, fu sapientemente «dirottata» dall'ora di pranzo a ridosso del telegiornale e in diretta concorrenza con il Tg3. In più c'è l'idea di inserire un programma di satira animato da pupazzi con i volti dei politici, Bouvette show, tutti i giorni in apertura o in chiusura del Tg2 delle 19.45. **RAITRE.** Sarà Donatella Raffai il volto del preeserale di Raitre. Dopo l'impegno in Parte civile, il programma che l'ha «strappata» a Chi l'ha visto? senza trovare il riconoscimento del pubblico, la conduttrice sarà impegnata dalla metà di novembre in una nuova trasmissione quotidiana in onda mezz'ora prima del Tg3 delle 19. «Per ora non c'è ancora nulla di stabilito - dice la Raffai - Devo ancora accordarmi con il direttore Alessandro Curzi sulle modalità e sui temi del programma. Sicuramente, però, non avrà una vita autonoma, ma sarà strettamente legato al tg. Al centro della trasmissione sarà il rapporto, il dialogo con la gente che si potrà collegare con noi attraverso un centralino telefonico attivo 24 ore su 24. Quell'8262 che mi porto dietro dai tempi di Telefono giallo e che dovrebbe comparire nel titolo della trasmissione, dove comunque porterò quei temi che ho sempre trattato e che sono rivolti all'impegno civile». **E Parte civile a proposito?** «Non si farà più - aggiunge la conduttrice - invece tornerò al timone di Chi l'ha visto?». In re-



duzione sono arrivate centinaia di lettere di telespettatori che si lamentavano per la mia sostituzione... Dunque ne rifatto una nuova edizione sulla base della stessa formula ma rinnovata nel complesso. **CANALE 5.** Una media di 5-6 milioni, con punte di 8 milioni di fedelissimi nell'ultimo quar-

to d'ora di trasmissione. Questo è il primato de La ruota della fortuna, l'appuntamento quotidiano con Mike Bongiorno in onda alle 19 fino all'inizio del Tg5 delle 20. Quel «traino d'oro» per gli ascolti del notiziario di Enrico Mentana, che nella scorsa stagione fu al centro delle aspre polemiche tra

il direttore del Tg1 Bruno Vespa e quello del Tg5, entrambi impegnati nel dimostrare il loro primato di audience. Ma potremmo anche dire che La ruota della fortuna resta veramente la gallina dalle uova d'oro del preeserale di Canale 5, tant'è che sta continuando ininterrottamente anche per l'estate. E, giunta



quest'anno alla sua quarta edizione (nella nuova veste quotidiana), continuerà anche in autunno. «È stata davvero una sorpresa - dice del programma lo stesso Bongiorno, che invece dopo cinque anni ha abbandonato TeleMike - Il gioco del tabellone va benissimo anche per il pubblico distratto. Il programma costa meno di 400 milioni a puntata e il discorso con gli sponsor funziona benissimo». **ITALIA 1.** Reduci dal successo di Scherzi a parte, il programma con la candid camera puntata sul vip, Gene Gnocchi e Teo Teoccoli saranno catapultati in coppia nel nuovo contenitore preserale di Italia 1. «Sarà una sorta di almanacco del giorno dopo - spiega Gnocchi - dove troveranno spazio ricette, previsioni del tempo, proverbi, presentazioni di libri e dischi. Tutto però in chiave comica. Avremo anche degli ospiti, tra virgolette, nel senso che inviteremo dei personaggi in studio ma cercheremo di metterli in difficoltà con domande imbarazzanti. Per esempio, a proposito di previsioni del tempo potrà essere invitato Bernacca...Ma sarà tut-



to da ridere». Quanto al titolo e alla messa in onda del programma è ancora tutto da stabilire. «Dovrebbe partire in autunno - aggiunge Gnocchi - e andare in onda dalle 19.45 alle 20 circa. La data esatta è ancora da fissare perché dobbiamo programmare il tutto anche in relazione al nuovo impegno con Mai dire goal al via dalla prima domenica di ottobre: io e Teo Teoccoli faremo gli inviati speciali per la Gialappa's band». **RETEQUATTRO.** Dal popolare Scene da un matrimonio a La cena è servita, versione serale del più celebre «pranzo». Davide Mengacci è stato richiamato in forza da Canale 5 a Retequattro per condurre da metà settembre il nuovo programma a ridosso del Tg4 delle 19 (ore 18.45 circa). Un potenziamento di forze che rientra nel «nuovo corso» dell'ex rete rosa tutta telenovelas, cominciato con il trasferimento di Emilio Fede alla direzione del tg. «Sono davvero entusiasta di questo nuovo impegno - dice Mengacci - da quando ho sostituito Claudio Lippi nella conduzione de Il pranzo è servito - C'è

chi dice che il quiz è superato, è morto, invece per me è sempre stato il sogno della mia vita. Il programma sarà, come si intuisce dal titolo, una versione serale del Pranzo è servito; mentre questo si basa perlopiù sul movimento, il mio darà invece più spazio al dialogo, alle chiacchiere al colloquio con i concorrenti. Come dire, vorrei che ritrovasse quell'impronta di garbo e ironia che gli ha dato Corrado in principio. Corrado - continua Mengacci - per me è il maestro, il mito, l'esempio da seguire e quando ho saputo che avrei condotto questo programma mi sono andato a vedere le puntate di dieci anni fa per capire bene il clima, i meccanismi del programma. Sì, io sono della Vergine, pigriolo, puntiglioso e scrupoloso. E poi pensare che Corrado ha iniziato il Pranzo è servito esattamente dieci anni dopo il 12 settembre del '82. Mi rende veramente entusiasta». E dopo tanto entusiasmo Davide Mengacci tornerà anche al timone di Scene da un matrimonio. «È già - conclude il conduttore - la nuova serie del programma riprenderà il 30 settembre. Torneremo in viaggio per l'Italia in cerca di matrimoni».

**TELEMONTECARLO.** Ancora nulla di pronto per il preeserale della tv monegasca. «Sono in ballo molti progetti - dicono i responsabili dell'emittente - ma per adesso non abbiamo stabilito nulla di preciso. Sicuramente, però, avremo un doppio appuntamento ricco di novità». Intanto, dal 27 agosto alle 19.45 prenderà il via Specchio delle mie brame, la selezione italiana delle aspiranti indossatrici che sfileranno il 6 ottobre in The look of the Year, il celebre concorso americano per top-model, in onda dal lunedì al giovedì il programma sarà una sorta di Giochi senza frontiere in cui i concorrenti si esibiranno in prove di abilità, quiz e giochi. Non mancheranno gli interventi comici di attrici come Susy Blady ed Anna Mazzamauro. Al timone della trasmissione saranno Giancarlo Magalli (in prestito dalla Rai dove tornerà in autunno per condurre il mezzogiorno di Raiuno) e Clarissa Burt.



Franco Franchi è in gravi condizioni

Le condizioni del popolare attore sono critiche, e «Avanspettacolo» utilizzerà solo brani registrati in precedenza

## Franco Franchi è grave ma lo show continua

Restano critiche le condizioni di Franco Franchi, ricoverato dall'altro pomeriggio nel reparto di rianimazione dell'ospedale S. Paolo di Napoli. Ieri mattina l'attore è stato sottoposto ad ulteriori esami clinici che hanno confermato la diagnosi di una emorragia di origine epatica causata da una epatite cronica. I sanitari si sono riservati la prognosi e confermano che non è ipotizzabile un trasferimento.

DAL NOSTRO INVIATO  
VITO FAENZA

NAPOLI. Rimangono critiche le condizioni di Franco Franchi ricoverato l'altro giorno nell'ospedale S. Paolo. L'attore è stato trasferito dal reparto di chirurgia a quello di terapia intensiva. Franchi è stato sistemato in una stan-

diagnosi di una emorragia di origine epatica. I sanitari parlano di una epatopatia di tipo aggressivo con conseguente emorragia gastrica aggravata da una forma di epatite cronica che riemerge.

Un quadro clinico decisamente non confortante. Le condizioni dell'attore, che si trovava a Napoli per registrare il programma di Raitre, Avanspettacolo in coppia con Ciccio Ingrassia, sono tali da non consigliare il suo trasferimento. Ieri pomeriggio Franchi, in ogni caso, stava riposando tranquillamente ed i medici definivano le sue condizioni «burocraticamente» stazionarie. La prognosi verrà sciolta fra qualche giorno, ma qualcuno fa capire che per una ventina di giorni il comico dovrà rimanere sotto stretta osservazione medica e nel periodo successivo, sempre che non insorgano complicazioni, dovrà essere sottoposto a cure piuttosto severe.

Per Franco Franchi l'impatto con il ricovero in ospedale è stato traumatico non solo perché è stato sistemato in un primo momento in corsia nel reparto di chirurgia, ma anche perché la popolarità del comico ha attirato la curiosità di pazienti e visitatori, togliendogli la tranquillità necessaria ad un malato. La direzione sanitaria non ha perso tempo e lo ha trasferito nel reparto terapia intensiva dove i controlli, le visite e la presenza di malati è estremamente ridotta e controllata.

Centralino e reparto ospedaliero sono stati subissati di centinaia di chiamate, fans del comico volevano sapere qualcosa in più delle sue condizioni, qualcuno ha tentato di andare a «vedere» l'attore, ma il personale è stato inflessibile e non ha fatto passare nessuno.

Ieri è corsa voce, riportata anche da qualche giornale, che il malore sarebbe stato accusato da Franchi al termine di una feroce lite con Ingrassia, ma sia i medici che le persone vicine all'attore hanno smentito la circostanza. Anche Carlo Di Siena, curatore del programma ha smentito dicendo che «ci sono state discussioni fra i due legate a questioni di copione, ma niente di grave». Del resto è noto che i due si «beccano» in continuazione (qualche anno fa decisero addirittura di «divorziare», poi si sono rimessi insieme), in pratica sono una coppia inseparabile dove gli screzi pare siano all'ordine del giorno. Del resto la simantologia accusata dall'attore ricoverato in ospedale non potrebbe essere in alcun modo essere causata da una lite, per quanto violenta, che taglia la testa ad ogni tipo di illazione.

Nonostante il ricovero in ospedale il programma di Raitre Avanspettacolo continuerà ad andare in onda. Infatti, la terza puntata (trasmessa ieri sera) e la quarta (in onda l'11 agosto per lasciare il posto alle Olimpiadi) sono già state registrate dall'attore prima del suo improvviso ricovero in ospedale. Le rimanenti tre saranno regolarmente messe in onda utilizzando alcuni sketch con Franchi ed Ingrassia, già registrati e non utilizzati. Quindi a condurre le ultime quattro puntate dello show sarà il solo Ciccio Ingrassia, anche se Franchi non sparirà dagli schermi.